



WHISTLEBLOWING

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

L'istituto Ente, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto dei principi enunciati dal Regolamento (UE) 2016/679, informa di quanto segue:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Comune di Pianiga Sede legale: Piazza San Martino, 1 - 30030 Pianiga (Ve) Indirizzo mail: info@comune.pianiga.ve.it Indirizzo pec: segreteria@comune.pianiga.ve.legalmail.it Numero di telefono: 0415196211
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)	Il DPO Match di Massimo Giuriati & C. sas è contattabile al seguente recapito: Indirizzo mail: dpo.privacy@comune.pianiga.ve.it
TIPOLOGIA DI DATI PERSONALI TRATTATI	Con riferimento alle finalità qui di seguito descritte, l'Ente tratterà le seguenti categorie di dati personali: • dati personali comuni • categorie particolari di dati personali • dati relativi a condanne penali e reati
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	i. Il trattamento di dati personali relativo alla gestione delle segnalazioni di <i>whistleblowing</i> viene realizzato in osservanza del d.lgs. 24/2023 che dà "attuazione alla Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali". A tal riguardo, si informa l'interessato che i dati personali vengono trattati per consentire all'istituto Ente di svolgere l'istruttoria della segnalazione e dar seguito alla stessa, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 24/2023; ii. La gestione della segnalazione può comportare, una volta conclusa la fase istruttoria, la necessità di trasferirla alle autorità competenti (ANAC, Autorità Giudiziaria, Corte dei conti, altre Autorità Amministrative) per l'adozione dei provvedimenti conseguenti; ----- iii. Nei casi di cui all'art. 12, commi 3, 4 e 5 del d.lgs. 24/2023, può presentarsi la necessità di rivelare l'identità della persona segnalante; nel caso previsto dal comma 5, per poter palesare l'identità del segnalante, è necessario chiedere il consenso a quest'ultimo.
BASI GIURIDICHE	Le sopra citate finalità di trattamento trovano fondamento di liceità nelle seguenti basi giuridiche: • "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento" - ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679 -- finalità sub i), ii); • a seconda del contenuto della segnalazione pervenuta all'Ente, può essere svolto il trattamento di categorie particolari di dati personali - ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-septies del d.lgs. 196/2003 -- finalità sub i), ii); • a seconda del contenuto della segnalazione pervenuta all'Ente, può essere svolto il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati - ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-octies, co. 3, lett. a) del d.lgs. 196/2003 -- finalità sub i), ii); ----- • "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" - ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679 -- finalità sub iii).



WHISTLEBLOWING

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI	L'Ente potrà comunicare i dati personali forniti, al fine di adempiere ad obblighi che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria gli impongono, alle seguenti categorie di soggetti: • Autorità di vigilanza e controllo; • Autorità giudiziaria; • Corte dei Conti; • ANAC; • altre Autorità Amministrative. Maggiori informazioni in merito possono essere richieste contattando il RPCT.
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI	I dati forniti verranno conservati ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 24/2023, il quale stabilisce che le segnalazioni e la relativa documentazione <i>"sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione [...]"</i>.
DIRITTI DELL'INTERESSATO	In ogni momento potrà esercitare, nei confronti del Titolare, i Suoi diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento. In particolare, in qualsiasi momento, Lei avrà il diritto di chiedere: • l'accesso ai Suoi dati personali; • la loro rettifica in caso di inesattezza degli stessi; • la cancellazione; • la limitazione del loro trattamento. Avrà inoltre: • il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali se trattati per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del Trattamento, qualora ritenesse violati i propri diritti e libertà fondamentali; • il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento decisionale automatizzato, tra cui la profilazione, nei limiti di cui all'art. 22 GDPR; • il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali a Lei riferibili; • ove ritenesse lesi i Suoi diritti, il diritto a proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali). Si rammenta che i diritti di cui sopra possono conoscere legittime limitazioni in virtù del ruolo e funzioni istituzionali rivestite dal Titolare, conformemente al disposto di cui all'art. 23 Reg. UE 2016/679, specialmente lettera "e", meglio declinati nel D.lgs. n. 196/03 e delle specifiche normative dell'ordinamento italiano poste a presidio di interessi ritenuti rilevanti per lo Stato. In particolare, potranno essere compresi i diritti alla cancellazione dei dati ove ciò contrasti con l'obbligo di conservazione documentale in capo all'Ente pubblico conforme al piano di conservazione e di scarto adottato, ed il diritto all'accesso ove ciò pregiudichi esigenze di interesse pubblico rilevante o diritti di eventuali terzi controinteressati, o indagini volte alla repressione di illeciti o perseguimento di reati commessi anche in danno di soggetti vulnerabili. Tali eventuali limitazioni saranno opposte ed adeguatamente motivate in sede di riscontro a seguito dell'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, che sarà fornito nel termine massimo di 1 mese, salvo proroga motivata di ulteriori 2 mesi, comunque preannunciata entro il primo mese. Per l'esercizio dei diritti richiamati potrà avvalersi dei già comunicati canali di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati.
CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI	Si evidenzia che il trattamento dei dati come sopra descritto è obbligatorio per garantire lo svolgimento del servizio in conformità alle prescrizioni di legge. Pertanto, nel caso di rifiuto al conferimento dei dati personali, non sarà possibile erogare il servizio e ottemperare agli adempimenti di legge



WHISTLEBLOWING

FONTI DA CUI
HANNO ORIGINE I
DATI PERSONALI

I dati personali dell'interessato possono avere origine dalle seguenti fonti:

- segnalante;
- altre persone coinvolte nella segnalazione.

RACCOLTA DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL CASO IN CUI SI VERIFICHI L'IPOTESI
PREVISTA DALLA FINALITÀ DI CUI AL PUNTO iii)¹

CONSENSO

Si richiede il consenso alla rivelazione dell'identità della persona segnalante nel caso in cui ciò sia indispensabile per la difesa dell'incolpato nel contesto del procedimento disciplinare conseguente alla segnalazione.

Si evidenzia che il mancato consenso a tale rivelazione comporterà, in ambito disciplinare, l'inutilizzabilità della segnalazione, ponendo fine al procedimento in corso.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7, par. 3, del Regolamento (UE) 2016/679, *"L'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca."*

Il/la sottoscritto/a _____, con la sottoscrizione della presente, dichiara di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, in merito al trattamento dei dati personali comportante la rivelazione della propria identità,

☐ ESPRIME IL CONSENSO - ☐ NEGA IL CONSENSO

al trattamento dei dati personali, così come sopra descritti.

¹ "L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni [...]", art. 12, co. 2, del d.lgs. 24/2023. A tal proposito si rende necessario esplicitare quanto stabilito dal comma 5 del medesimo articolo: *"Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità."*



COMUNE DI PIANIGA

INFORMATIVE

WHISTLEBLOWING

Luogo e data	
Firma interessato	